

Propedeutica chinesiologica

7 CFU

13 novembre 2006

Modulo A: Elementi di epistemologia delle scienze motorie

Significato, finalità ed evoluzione delle forme sociali del movimento

Parte seconda e terza

Massimo Lanza

FACOLTÀ DI
SCIENZE MOTORIE
Università degli Studi di Verona



*Il significato, le finalità e l'evoluzione delle forme
culturali del movimento*

II PARTE

Dalla :

- “Ginnastica Militare”

All’

- Educazione fisica

Dalla ginnastica militare ...

(Boni, 1972)

- 1833 – il Piemonte introduce la ginnastica nell’esercito con Rodolfo Oberman
- 1844 – Prima Società ginnastica italiana a Torino
- 1847 – Corso formazione insegnanti di ginnastica
- 1849 – Regolamento della ginnastica militare piemontese

L’Educazione Fisica per Oberman

(Boni, 1972, pag. 486)

“L’EF abbraccia l’insieme di quei tali esercizi, i quali, lasciata in parte ogni immediata applicazione, vennero dalla ragione e dall’esperienza riconosciuti i più convenienti a rendere in breve tempo e con sistematica professione il corpo atto e docile per l’uso più svariato e il più vantaggioso delle proprie membra, a fortificare vieppiù la salute, a dargli una sistematica costruzione, ad aumentare la spontaneità ed il volume del suo sistema muscolare, a condurre l’individuo alla piena conoscenza delle sue forze fisiche ed a destare per tal modo in lui quel coraggio morale, che ne è una notevole conseguenza”

Tipologia di attività

Esercizi :

- A corpo libero
- In sospensione
- Di appoggio
- Collettivi

Attrezzi :

- Sbarra
- Scala
- Palco di salita
- Anelli
- Trapezio
- Trave
- Parallele
- Cavallo

Movimenti :

- D'ordine
- Schieramenti
- Marce
- Es. elementari
 - Liberi
 - Con bacchetta
 - Con manubri

La ginnastica e l'E.F. nell'Italia unita

- 1858 – Legge Casati: prime disposizioni legislative sulla ginnastica nelle scuole
- 1878 – Primo inserimento obbligatorio dell'E.F. nella scuola elementare e secondaria.
 - Utilizzo della “ginnastica educativa” che si ispirava anche a finalità igieniche, fisiologiche e pedagogiche
 - Scarsi mezzi ... scarsa applicazione !
- Progressiva influenza dell'impostazione anglosassone che introduceva le attività sportive
- 1893 – Commissione del M.P.I. per l'Educazione Fisica che introduce formalmente il termine e, pur con poche conseguenze pratiche, opera un grande rinnovamento metodologico

Il sistema educativo di Bauman (fine '800)

“... finalità igieniche e di educazione dello spirito e della volontà cioè ... formare il carattere ...”
(Boni, 1972, pag. 497-505)

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi naturali <ul style="list-style-type: none"> – Stare e reggersi bene in piedi – Camminare e resistere nel camminare – Correre e resistere nel correre – Saltare – Nuotare – Arrampicarsi – Rimuovere, alzare e gettare pesi – Equilibrio – Giochi | <ul style="list-style-type: none"> • Basi Razionali <ul style="list-style-type: none"> – Ginnastica teorica – Anatomia applicata – Meccanica umana – Igiene – Pedagogia applicata – Storia della ginnastica – Valutazione del discente <ul style="list-style-type: none"> – Età, peso, statura – Spirometria, dinamometria |
|---|--|

Nella prima metà del '900 ...

In Europa si affermano varie scuole che influenzeranno lo sviluppo dell'attuale E.F. Italiana:

- Naturale
- Sanitaria o Svedese
- Sportiva
- Scoutismo
- Ginnastica ritmica
- Ginnastica correttiva
- Psicomotricità

In Italia tra cultura, politica ed economia ...

- Istituzione formale (1909), senza applicazione, di un corso di formazione universitaria di educazione fisica per tutti gli insegnanti della scuola
- Scadimento culturale e conflittualità metodologica e ideologica tra gli autori italiani
- Disastrosa situazione degli impianti e spazi scolastici con ampia diffusione dell'esonero dalle lezioni.
- Relativa ampia diffusione della pratica ginnastica extrascolastica
- 1923 – Legge “Gentile” che delega ad un ente privato (E. N. E. F.) l'educazione fisica espellendola dalla scuola

E.F. ... fascismo... guerra ... e dopoguerra

- 1927 – Opera Nazionale Balilla si occupa dell'insegnamento scolastico dell'E.F.
- 1928 – Regia Accademia di Educazione Fisica
 - Insegnamento rigidamente con indirizzo premilitare obbligatorio
 - Nelle elementari da parte dei maestri
 - Nella media con “professori qualificati”
- Grandi investimenti negli impianti scolastici
- Dopo la II Guerra Mondiale abolizione dell'insegnamento dell'EF scolastica
 - Associando il fascismo allo spirito militaresco dell'insegnamento

... fino ai giorni nostri ...

- 1950 – reinserimento dell'e.F. Nella scuola con istituzione un servizio ministeriale specifico con il compito di coordinare le attività scolastiche e parascolastiche
- 1952 – ripresa l'attività dell'accademia di E.F.
- Scarsità di insegnanti preparati e inserimento di personale non qualificato
- 1958 – istituzione degli istituti di educazione fisica pareggiati all'istituto statale di Roma
- 1999 – Specifica formazione universitaria di tutti gli insegnanti compresi quelli di E.F. (S.S.I.S.)
- 2001 – Istituzione delle Università, Facoltà e dei Corsi di laurea in Scienze Motoria e chiusura degli ISEF
- Le diverse edizioni dei programmi scolastici della disciplina: 1963 – 1979/82 – 1990 – 2003

Educazione fisica

- L'E.F. concorre alla formazione dell'alunno con l'esercizio delle attività motorie, considerato non come semplice sfogo di energia fisica a compensazione dell'attività sedentaria, ma anche come mezzo educativo oltre che fisico, del comportamento”

(Dalla “premessa” ai programmi di educazione fisica nella scuola media statale unificata – maggio 1963)

Le Scienze Motorie scolastiche della Riforma Moratti

Vedi i due files :

- Punti chiave di un'epistemologia dell'educazione fisica
- Educazione Fisica e Scienze motorie 061113

Il significato, le finalità e l'evoluzione delle forme culturali del movimento

III PARTE

- Educazione psicomotoria
 - Fitness
- Attività fisiche adattate

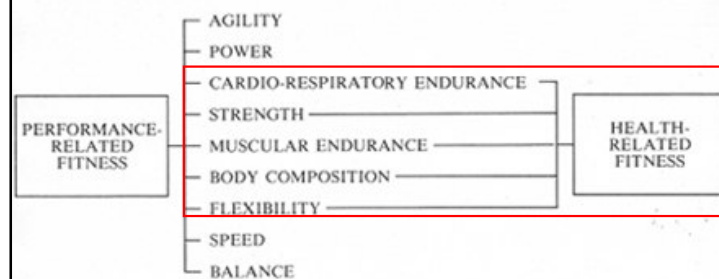
La psicomotricità : elementi

- | | |
|--|---|
| Unità dell'essere umano | Movimento come espressione |
| – Motricità | – Contenuti |
| – Emozione | – Emozioni |
| – Cognizione | – Capacità |
| • Apprendimento nella relazione dinamica | Assenza di contenuti (tipologie di esercitazioni) definiti a priori |
| – Io | – ricavati/adattati dagli scopi dell'azione e dalla qualità della relazione |
| – Altri | |
| – Oggetti | |

La psicomotricità : le scuole

- Funzionale ---- > Jean Le Boulch
 - Verso una scienza del movimento umano, 1975, Armando Ed.
- Psico – didattica ---- > Pierre Vayer
 - Educazione psicomotoria nell'età prescolastica, 1973, Armando Armando Ed.
- Psicanalitica ---- > A. Lapierre, B. Aucouturiere
 - La simbologia del movimento umano, Edipsicologiche Cremona

Il (la) fitness



Dal sito internet dell'Unione Europea relativo alla valutazione delle capacità fisiche "protocollo EUROFITNESS"
http://www.coe.int/T/E/Cultural_co-operation/Sport/Sport_for_all/Eurofit/

Il mondo del fitness

Potenziamento muscolare - Lavoro con i sovraccarichi

- Dal potenziamento muscolare degli sportivi ...
- Passando dal body building ...
- Per arrivare al potenziamento muscolare per il fitness.

Sviluppo funzionalità cardiovascolare

- con la musica
- Dall' aerobica di Jane Fonda...
- Alle proposte con intensità calibrata...
- Per arrivare all'eterogeneità odierna
 - step
 - Fit box
 - Spinning
 - ...
- Con ergometri

L'allenamento psicologico

- Il training autogeno
- Le tecniche di allenamento mentale

A.P.A. Attività Fisiche Adattate

(ADAPT - Programma Europeo di Attività Fisica Adattata)

- Il termine "**Attività Fisica Adattata**" (APA) fu **introdotto nel 1973**, alla fondazione della **Federazione Internazionale Attività Fisica Adattata** (IFAPA).
- "APA si riferisce al movimento, all'attività fisica e agli sport nei quali viene data un'enfasi particolare agli interessi e alle capacità degli individui caratterizzati da condizioni fisiche svantaggiate, quali disabili, malati o anziani."
- L'obiettivo basilare degli operatori impegnati nell'APA è quello di mettere in grado ("abilitare") tutti gli individui a partecipare ad una regolare attività fisica durante l'intero arco di vita: "Vogliamo valorizzare e promuovere l'attività fisica quale mezzo ricreativo, sportivo, terapeutico, espressivo o di benessere."

L'oggetto d'interesse specifico dei programmi e delle attività IFAPA è rappresentato dalle **persone affette da malattie, menomazioni, disabilità o deficit tali da limitare le capacità di tali individui di praticare le attività fisiche** loro congeniali.

L'**ambito d'azione dell'APA** può essere definito come la messa a disposizione di

- **prassi adattate**
- **ambiente fisico e sociale**
- **attrezzature**
- **regolamenti**
- nonché **altre componenti**

che permettano agli individui caratterizzati da condizioni limitate di seguire uno stile di vita attivo.

Le esperienze più significative di attività fisiche adattate riguardano :

diverse tipologie di utenza

- **Patologie**
 - Cardiovascolari
 - Metaboliche
 - Polmonari
 - ...
- **Disabilità**
 - Fisiche
 - Mentali
- **Anziani**